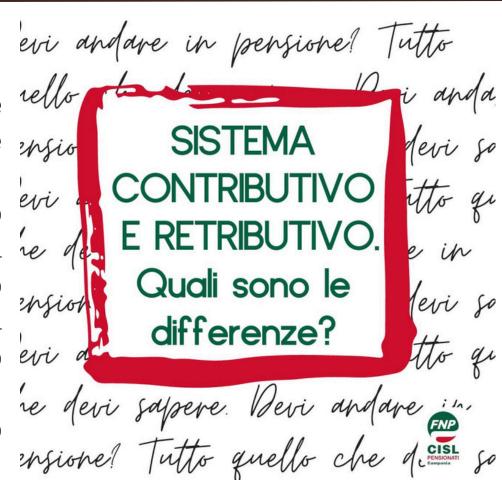
La Voce dei Pensionati

SISTEMA RETRIBUTIVO E SISTEMA CONTRIBUTIVO Quali sono le differenze?

Che calcoli ci sono alla base della pensione? Viene applicato il metodo retributivo o quello contributivo? Quali sono le differenze e quanto incidono sull'ammontare della pensione?

Introdotto dalla Riforma Dini del '95, il metodo contributivo ha completamente rinnovato i meccanismi di calcolo della pensione che sono ora in funzione dei contributi versati ed è ormai divenuto, con la Riforma Fornero dal 1° gennaio 2012, l'unico criterio di calcolo delle pensioni, in sostituzione del precedente metodo retributivo.



Il metodo contributivo

È basato sull'ammontare dei contributi versati in tutta la vita lavorativa, a differenza del vecchio metodo retributivo che fa riferimento alla media della retribuzione degli ultimi anni lavorativi. Questo nuovo metodo di calcolo contributivo è stato previsto per garantire la sostenibilità del sistema pensionistico nel lungo termine, cioè per garantire nel tempo risorse economiche sufficienti da parte degli enti previdenziali pubblici per pagare i pensionati.

...<u>QUI</u> la notizia completa

Vi ricordiamo che... scadenze e date utili del mese di luglio



10 LUGLIO

Pagamento contributi colf e badanti

Termine ultimo per il pagamento dei contributi Inps del secondo trimestre 2024 a favore di colf e badanti.

Invitiamo a contattare il nostro CAF CISL (Ufficio Colf e Badanti) per ogni forma di informazione ed assistenza.

15 LUGLIO

Termine di presentazione domanda di riconoscimento dei requisiti per l'accesso all'APE SOCIALE

In relazione alla proroga a tutto il 2024 dell'APE Sociale, i soggetti interessati possono presentare domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso entro il termine di scadenza del 15 luglio 2024. Invitiamo a rivolgersi al nostro Patronato INAS CISL per ogni forma di consulenza sui requisiti e presentazione in via telematica della domanda.

...QUI la notizia completa

WWW.PENSIONATICISLCAMPANIA.IT

















Carta Dedicata a Te: cos'è e chi ne ha diritto

La Carta Dedicata a Te è una carta solidale per acquisti di beni di prima necessità a sostegno di famiglie in stato di bisogno.

E' rivolta ai nuclei familiari composti da tre o più componenti in possesso di una certificazione ISEE in corso di validità che indichi un reddito annuo non superiore ai 15.000 euro.

Il contributo è destinato esclusivamente all'acquisto di beni alimentari di prima necessità. Il nucleo familiare rilevato ai fini dell'assegnazione del beneficio è quello attestato nella Dichiarazione sostitutiva unica (DSU), riportata nella relativa attestazione ISEE ordinario, presente nelle banche dati dell'INPS alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto (12 maggio 2023). Tutti i componenti del nucleo della DSU devono, inoltre, essere presenti nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Il contributo non è attribuito ai nuclei familiari che alla data di entrata in vigore del presente decreto includano titolari di:



- Reddito di cittadinanza
- Reddito di inclusione (qualsiasi altra misura di inclusione sociale o sostegno alla povertà)

Inoltre, il contributo non è erogabile ai nuclei familiari nei quali almeno un componente sia percettore di:

- Nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASPI e indennità sociale di disoccupazione per i collaboratori DIS-COLL)
- Indennità di mobilità
-

...<u>QUI</u> la notizia completa

Cedolino pensione di luglio, tutte le informazioni utili



Novità di luglio QUATTORDICESIMA MENSILITÀ

Con la mensilità di luglio, l'INPS eroga d'ufficio e in via provvisoria la Quattordicesima mensilità (cd. somma aggiuntiva) a quei pensionati, titolari di pensione da lavoro dipendente ed autonomo, che rientrano in determinati limiti reddituali in relazione agli anni di contribuzione versata e con almeno 64 anni di età. I pensionati che invece compiranno i 64 anni di età dal 1° agosto (per la Gestione privata e Enpals) e dal

1° luglio (Gestione pubblica) al 31 dicembre 2024, riceveranno la prestazione a dicembre 2023, sempre a condizione di rientrare nei limiti reddituali.

REQUISITI

Per i pensionati con reddito complessivo individuale entro 1,5 volte il trattamento minimo INPS (11.672,90 euro annui lordi nel 2024) gli importi della Quattordicesima sono, rispettivamente, di € 437,00, € 546,00 ed € 655,00, in base ai contributi versati durante la carriera lavorativa (fino a 15 anni, oltre 15 e fino a 25 anni, oltre 25 anni).

Per i pensionati con reddito complessivo individuale entro 2 volte il trattamento minimo INPS (€ 15.563,86 annui lordi nel 2024) la Quattordicesima mensilità è riconosciuta nella misura, rispettivamente, di € 336,00, € 420,00 e € 504,00, sempre in base agli anni di anzianità contributiva.

...<u>QUI</u> la notizia completa

WWW.PENSIONATICISLCAMPANIA.IT















